

2010

Unità pastorale Valle del Topino

Mensile di informazione
delle comunità di:
Belfiore
Capodacqua
Pievefanonica
S. Giovanni Profiamma
S. Sebastiano
Vescia

Dal Messaggio di Benedetto XVI per la pace 1 gennaio 2010

Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato

“Il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi, gli stili di vita e i modelli di consumo e di produzione attualmente dominanti, spesso insostenibili dal punto di vista sociale, ambientale e finanche economico. Si rende ormai indispensabile un effettivo cambiamento di mentalità che induca tutti ad adottare *nuovi stili di vita* « nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti».²⁶ Sempre più si deve educare a costruire la pace a partire dalle scelte di ampio raggio a livello personale, familiare, comunitario e politico. Tutti siamo responsabili della protezione e della cura del creato. Tale responsabilità non conosce frontiere...

Non si può domandare ai giovani di rispettare l'ambiente, se non vengono aiutati in famiglia e nella società a rispettare se stessi: il libro della natura è unico, sia sul versante dell'ambiente come su quello dell'etica personale, familiare e sociale...

Non va infine dimenticato il fatto, altamente indicativo, che tanti trovano tranquillità e pace, si sentono rinnovati e rinvigoriti quando sono a stretto contatto con la bellezza e l'armonia della natura. Vi è pertanto una sorta di reciprocità: nel prenderci cura del creato, noi constatiamo che Dio, tramite il creato, si prende cura di noi”.

Sommario

Festa dei Santi Sposi	2
-----------------------	---

Le feste in UP e in diocesi	3
-----------------------------	---

Defunti	4
---------	---

Il sito di UP (www.uptopino.org) è in rifacimento.
Sarà aggiornato entro gennaio.

Consigli pastorali di gennaio 2007

12 a San Giovanni
14 a Vescia ore 21:00
19 a Pieve ore 21:00
20 a Belfiore ore 21:00
26 a Capodacqua ore 21:00

SANTA MARIA DELLA NEVE

(Santuario Madonna della Ghea)

La Chiesa di S. Maria della Neve detta anche della Ghea si trova nel comune di Fossato di Vico, nella Diocesi di Nocera Umbra, Assisi e Gualdo Tadino. Da fonti storiche la sua costruzione risale prima dell'anno mille, probabilmente sul luogo dove sorgeva il Castello della Ghea (appartenente con altri feudi alla famiglia Trinci). L'arco gotico che sovrasta la porta della Chiesa e gli stipiti, abbattuti dopo i restauri del 1893, indicano l'origine del santuario. Molto bello è il simulacro della Vergine col bambino sulle ginocchia, scolpito nel legno. Per molti anni la Chiesa però non venne curata fino a quando nel 1500 le vennero attribuiti due canonici, S. Maria della Neve e S. Maria della Ghea. Purtroppo il santuario ritornò nel completo abbandono fino a quando nel 1798 i beni della Chiesa vennero affidati al Monastero di Sant'Anna di Sigillo e poi acquistati dal Monastero stesso nel 1837. Durante il Regno d'Italia la Chiesa passò tuttavia al demanio dello stato, fino a quando nei primi anni del 1900 un parroco del Purello volle far risorgere la chiesetta. Il restauro venne eseguito dal 1893 fino al 1894 e concluso con l'ampliamento del portico antistante la Chiesa nel 1907.

La devozione a questo Santuario è andata sempre crescendo; ne sono conferma le elargizioni fatte dai fedeli emigranti che hanno voluto attestare il loro culto alla Vergine della Ghea.

La consacrazione della Chiesa venne fatta nel 1905, ricordando la fine del colera che per cinquant'anni aveva mietuto vittime nel fossatano.

Anche adesso numerosi sono i pellegrinaggi e gli ex voto compiuti dai paesi vicini, specialmente il 5 agosto (giorno della festa), in cui un numero immenso di fedeli si accosta ai sacramenti ed invoca la Vergine della Ghea.

Elisabetta

Il 23 di gennaio è la festa di tutta la famiglia stigmatina

Festa dei santi sposi

I padri Stigmatini inviteranno alcune coppie di UP, fresche di matrimonio, per condividere la gioia di un 'patronato' prestigioso e antico, come quello di Maria e Giuseppe.

La volontà di Dio, quindi la vita matrimoniale e la vita di fraternità nei voti, fa convergere nella stessa gioia e sotto lo stesso tetto chi non è parente, non ha interessi comuni, non è vicino di casa. Misteri belli e grandi. O più semplicemente VOCAZIONI.

ABATE (= padre)

E' un titolo spiccatamente monastico per chi fonda una comunità. Solo per analogia (tra i benedettini) si applica ai suoi successori in quanto esprime una vera paternità, non per elezione tra i fratelli, ma per un conferimento del carisma da Dio attraverso la Chiesa.

Nelle nostre case i superiori si chiamano Custode (francescani) Priore (benedettini) Badessa (agostiniane) Madre (Clarisse) O semplicemente superiore.

Festa di S. Antonio Abate a San Giovanni e Pieve

Come ogni anno si terranno le feste e le tradizionali benedizioni del pane di Sant'Antonio nelle zone della nostra UP.

Casa Pacico (il 16 -17 gennaio presso fam Pacico Roberto; fagioli e pane di s. Antonio) da Gigetta Mazzoni e Domenica 17 a San Giovanni con messa, benedizione animali e cena campagnola.

La famiglia di Natalizi Carlo, con i figli Fabio e Manola, in accordo col Fratello Carlo hanno deciso di devolvere per il secondo anno consecutivo la cifra della festa al Comitato per la vita Daniele Chianelli e quindi presso la loro famiglia **non ci sarà la solita distribuzione.**

Festa di San Sebastiano

Il mercoledì 20 di gennaio, presso la chiesa di San Sebastiano. Alle ore 19:00 festa del patrono con Santa messa e omelia.

A seguire due bocconi e quattro chiacchiere.

Festa di San Domenico abate.

Monaco secondo la regola benedettina e fondatore (anche di Casamari. Pensate!!!) Il giorno 22 di gennaio, venerdì lo ricorderemo a Capodacqua, dove è nato.

Prego prestare attenzione al programma. Non appena pronto.

Raccolta Avvento di Fraternità (Caritas Parrocchiale)

Belfiore	71,00
Capodacqua	70,00
San Giovanni	157,00
San Sebastiano	39,35
Pieve	62,00
Vescia	360,00

Le nostre offerte in Avvento

San Feliciano ...

... non è importante perché è patrono di Foligno, ma è Foligno che è importante per avere come patrono San Feliciano: martire.

Dell'unica chiesa del Signore.

Perno del primo annuncio della fede in tutta la valle Umbra.

E' da tenere in grande considerazione ogni santo che preceda il 1054. Quelli venuti dopo hanno purtroppo il segno della divisione e spesso sono vissuti e sentiti come **baluardi contro ...**

Ancora oggi.

Lasciamoci coinvolgere dalla nostalgia dell'Unità nello stesso Spirito perché il nostro annuncio non sia più scandaloso (Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani 17-25 gennaio ogni anno).

Le Messe del mese a Pieve

- 1– Legataria
- 3– libera
- 6– Fabio ann
- 10– libera
- 13– Carolina e Quinto
- 17– Giancarlo (ann); Simone, Orsolina;
Romolo, Gina e Vincenza;
- 20– libera
- 24– Conn Rosati Silvio e Silvia
- 27– libera
- 31– libera

Le Messe del mese a Capodacqua

- 1– Legataria
- 3– Ermelinda e Biagio
- 6– libera
- 7– libera
- 10– Giuseppina (ann); Assunta Giuseppe
Giulio e Ruffino
- 14– Giuseppina
- 17– Giuseppina
- 21– Giuseppe Sesti
- 24– libera
- 28– Anita Pierantoni
- 31– libera

Le Messe del mese a San Giovanni

- 5– Giovanni, Luigi e Caterina
- 7– libera
- 8– Egle; Maria e Angelo; Giovanna: Francesco, Adalgisa ed
Enrico
- 9– libera
- 12– Maria Rita, Pietro, Luigi; Pierina (7°)
- 14–Umberto
- 15– libera
- 16– Feliciano e Giuliana
- 17– POMERIGGIO ore 18:00. Festa in ono-
re di S. Antonio Abate.**
- 19– libera
- 21– libera
- 22– libera (30° Ada)
- 23– Luigi, Assunta, Marco
- 26– Giovanni e Riccardo
- 28– libera
- 29– libera
- 30– libera

Le Messe del mese a Belfiore

Le Messe del mese a Vescia

- 1 . Alberto
- 3 . 30° Eldo
- 5 . *Capannaccio*
- 6 . Mario
- 7 . *libera*
- 8 . *libera*
- 10 . Romano e Giuliana, 30° Roma
- 12 . Mario e Filomena
- 14 . Isolina, Enrico e Mario
- 15 . Fam. Tega
- 17 . 30° Fernando
- 19 . *libera*
- 21 . 30° Maria
- 22 . 30° Dina
- 24 . *libera*
- 26 . Tommaso
- 28 . *libera*
- 29 . *libera*
- 31 . Cesare